

## PROVINCIA DI BIELLA

Tutela e Valorizzaz. Ambiente, Agricoltura - DT

C.U. IPA

CR344K

Proposta n. DT - 516 - 2015

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO

DETERMINAZIONE N. 452

IN DATA 09-04-2015

Oggetto: Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Complesso I.P.P.C. della società Clerico Primino s.r.l. per l'unità locale di Camburzano (BI), via Provinciale n. 54.

Impresa: Clerico Primino s.r.l.

*Stabilimento di Camburzano (BI).*

Sede Legale: *Via Provinciale, 54 – 13891 CAMBURZANO (BI).*

Sede Operativa: *Via Provinciale, 54 – 13891 CAMBURZANO (BI).*

Codice SIRA: 1656

Il sottoscritto dott. Giorgio Saracco in qualità di Dirigente del Settore Tutela e valorizzazione dell'ambiente, agricoltura;

### PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 2976 del 09/08/2006 fu rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale con validità di 5 anni per il complesso I.P.P.C. in capo alla società Clerico Primino s.r.l. per l'unità locale di Camburzano, via Provinciale n. 54 per lo svolgimento dell'attività IPPC 5.1. *Impianti per l'eliminazione o il ricupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno;*
- con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 18/01/2007 fu aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il suddetto complesso IPPC, consentendo l'attività di cernita e selezione di alcune tipologie di rifiuti per le quali in origine era prevista unicamente l'attività di stoccaggio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1341 del 24/05/2011 fu rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il suddetto complesso IPPC, con scadenza al 09/08/2016; contestualmente fu aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per recepire le modifiche non sostanziali comunicate dal gestore, inerenti le quantità di rifiuti stoccati per le diverse categorie.

### CONSIDERATO CHE

- Le modifiche introdotte dal D. Lgs. 46/2014 al Titolo III – bis della Parte II del D. Lgs. 152/06 non prevedono scadenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali. Il nuovo regime prevede il riesame, con valenza di rinnovo, nel termine di 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle BAT riferite all'attività principale, ovvero nel termine di 10 anni dal rilascio dell'A.I.A. in essere. Viene in ogni caso fatta salva la possibilità di riesame, su disposizione dell'Autorità competente, sulla base dei criteri riportati dall'art. 29 – octies comma 4 del D. Lgs. 152/06.
- A riguardo la Regione Piemonte, con circolare del 01/08/2014 prot. 10094, ha reso note le indicazioni applicative approvate dalla Commissione Ambiente ed Energia operante nell'ambito della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, riportate di seguito per estratto: *“Relativamente alle installazioni per le quali il termine per la presentazione dell'istanza di rinnovo indicato nell'autorizzazione è successivo alla data di entrata in vigore del d.lgs. 46/2014, (10 aprile 2014) non permane in capo ai gestori l'obbligo di presentazione dell'istanza di rinnovo; in tali casi il termine dei 10 anni di cui al comma 3, lettera b) dell'articolo 29-octies del d.lgs 152/06 decorre dalla data di rilascio dell'autorizzazione in essere.”*
- In tal senso si è espresso anche in Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la circolare del 27/10/2014 prot. 22295.
- Si conferma pertanto l'applicazione della nuova disposizione di legge in ordine alla durata delle A.I.A. vigenti.
- Ne consegue che l'A.I.A. in capo alla società Clerico Primino s.r.l. per l'unità locale di Camburzano, via Provinciale n. 54, rinnovata con Determinazione Dirigenziale n. 1341 del 24/05/2011 della Provincia di Biella, è da intendersi valida sino al 09/08/2021.

### **E CHE PERTANTO**

è necessario che la società Clerico Primino s.r.l. provveda ad aggiornare le garanzie finanziarie riferite alla gestione dell'impianto in questione, allo scopo di adeguarne la durata al nuovo termine di validità dell'A.I.A.;

### **RITENUTO QUINDI OPPORTUNO**

alla luce di quanto sopra esposto, aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il complesso IPPC in capo alla società Clerico Primino s.r.l. per l'unità locale di Camburzano, via Provinciale n. 54;

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D. Lgs. 267/00.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

Vista la L. 241/90 e ss. mm. ii.

Visto il D. Lgs 152/06 e ss. mm. ii.

### **DETERMINA**

1. Di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 - octies del D. Lgs. 152/06, rinnovata con Determinazione Dirigenziale n. 1341 del 24/05/2011, alla società Clerico Primino s.r.l. per l'unità locale di Camburzano, via Provinciale n. 54, per lo svolgimento dell'attività IPPC cod. 5.1.: *“Impianti per l'eliminazione o il ricupero di*

*rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno”, specificando che, a seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 46/2014 al Titolo III – bis della Parte II del D. Lgs. 152/06, la suddetta Autorizzazione è da intendersi valida sino al 09/08/2021; è fatta salva la necessità di riesame, con valenza di rinnovo, nel termine di 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea delle BAT riferite all’attività principale.*

2. Di stabilire pertanto che la società Clerico Primino s.r.l. dovrà provvedere, entro 90 giorni dal ricevimento del provvedimento di recepimento del presente Atto rilasciato dallo SUAP, ad aggiornare le garanzie finanziarie in corso di validità riferite alla gestione dell'impianto in questione, al nuovo termine di validità dell'A.I.A.
3. Di provvedere per maggiore chiarezza a sostituire l'allegato F alla Determinazione Dirigenziale n. 1341 del 24/05/2011 con l'allegato F del presente Atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, che riporta l'indicazione del nuovo termine di validità dell'A.I.A.
4. Di stabilire che si intendono confermate le prescrizioni assegnate con precedenti provvedimenti qualora non in contrasto con il presente atto.
5. Di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.
6. Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata.
7. Di stabilire che in caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione entro trenta giorni all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai sensi dell'art. 29 – nonies comma 4 del D. Lgs. 152/06.
8. Di stabilire che il provvedimento di recepimento del presente Atto rilasciato dallo SUAP deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo.
9. Di stabilire che, per il combinato disposto dell'art. 4 e dell'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160, l'efficacia del presente atto è subordinata al recepimento formale dello stesso da parte dello SUAP territorialmente competente.
10. Di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento allo SUAP del Comune di Camburzano allo scopo di consentirne il recepimento.

Biella, \_\_\_\_\_

Il Dirigente/Responsabile  
SARACCO GIORGIO

## Allegato F – Gestione rifiuti

**Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Complesso I.P.P.C. della società Clerico Primino s.r.l. per l'unità locale di Camburzano (BI), via Provinciale n. 54.**

<b>DATI ANAGRAFICI</b>	
<b>Ragione sociale del soggetto titolare dell'autorizzazione</b> Clerico Primino s.r.l.	
Partita IVA n. 01996580021	Codice fiscale n. 01996580021
<b>Ragione sociale del soggetto gestore:</b> Clerico Primino s.r.l.	
Partita IVA n. 01996580021	Codice fiscale n. 01996580021
<b>Responsabile Tecnico</b> Clerico Primino	
<b>Sede legale:</b>	
Provincia: Biella	
Comune: Camburzano	Codice istat 096 - 010
Località: ==	
Indirizzo: via Provinciale n. 54	
<b>Sede operativa:</b>	
Identificativo impianto: ==	
Provincia: Biella	
Comune: Camburzano	Codice istat 096 - 010
Località:	
Indirizzo: via Provinciale n. 54	
Delimitazione planimetrica su C.T.R. 1:10.000 : ==	
se informatizzato/georeferito in Coordinate UTM. (Poligono) Nord 5.043.415 Est 422.690.	
Particelle catastali: Camburzano - Foglio 11, particelle 691, 692, 736. Mongrando Foglio 7 particella 405.	

<b>DATI TECNICO-AMMINISTRATIVI</b>				
Tipo provvedimento: Determinazione Dirigenziale				
Tipo autorizzazione: Rinnovo				
Numero autorizzazione: 1341				
Data autorizzazione: 24/05/2011				
	<b>Operazione di recupero :</b>	R13; R3, R4, R5	Descrizione	Messa in riserva, eventuale cernita meccanica o manuale finalizzata al recupero, eventuale riduzione volumetrica..
	<b>Operazione di smaltimento</b>	D15.	Descrizione	Deposito preliminare di rifiuti destinati allo smaltimento.
	Conto proprio	Conto terzi	X	
<b>Tipologia rifiuti ammessi all'impianto:</b> Rifiuti urbani; Rifiuti speciali.				
01 Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali				
01 03 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi				
01 03 99 rifiuti non specificati altrimenti				

*01 04 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi*  
 01 04 08 scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07  
 01 04 09 scarti di sabbia e argilla  
 01 04 10 polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07  
 01 04 11 rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07  
 01 04 12 sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11  
 01 04 13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07  
 01 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

*02 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti*  
*02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca*  
 02 01 02 scarti di tessuti animali  
 02 01 03 scarti di tessuti vegetali  
 02 01 10 rifiuti metallici

*02 02 rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale*  
 02 02 03 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

*02 03 rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa*  
 02 03 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

*02 05 rifiuti dell'industria lattiero-casearia*  
 02 05 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

*02 06 rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione*  
 02 06 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

*02 07 rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)*  
 02 07 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione  
 02 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

*03 rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone*  
*03 01 rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili*  
 03 01 01 scarti di corteccia e sughero  
 03 01 04\* segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose  
 03 01 05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04  
 03 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

*03 03 rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone*  
 03 03 07 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone  
 03 03 08 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati  
 03 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

*04 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce, nonché dell'industria tessile*  
*04 01 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce*  
 04 01 08 cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo  
 04 01 09 rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura

04 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
<i>04 02 rifiuti dell'industria tessile</i>	
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate
04 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
<i>06 Rifiuti dei processi chimici inorganici</i>	
<i>06 13 Rifiuti dei processi chimici inorganici non specificati altrimenti</i>	
06 13 03	nerofumo
<i>07 rifiuti dei processi chimici organici</i>	
<i>07 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (pffu) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali</i>	
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
<i>08 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa</i>	
<i>08 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici</i>	
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
<i>08 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa</i>	
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 03 99	rifiuti non specificati altrimenti
<i>08 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)</i>	
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
<i>08 05 rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08</i>	
08 05 01*	isocianati di scarto
<i>09 Rifiuti dell'industria fotografica</i>	
<i>09 01 rifiuti dell'industria fotografica</i>	
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
<i>10 rifiuti prodotti da processi termici</i>	
<i>10 01 rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)</i>	
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	ceneri leggere di carbone
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18

10 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
<i>10 02 rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio</i>	
10 02 08	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07
10 02 10	scaglie di laminazione
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
<i>10 03 rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio</i>	
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23
10 03 99	rifiuti non specificati altrimenti
<i>10 07 rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino</i>	
10 07 03	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
<i>10 08 rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi</i>	
10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17
<i>10 09 rifiuti della fusione di materiali ferrosi</i>	
10 09 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07
<i>10 10 rifiuti della fusione di materiali non ferrosi</i>	
10 10 99	rifiuti non specificati altrimenti
<i>10 11 rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro</i>	
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro
10 11 09*	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09
10 11 11*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
10 11 16	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15
<i>10 12 rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione</i>	
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 12 99	rifiuti non specificati altrimenti
<i>10 13 rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali</i>	
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
10 13 13	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12
<i>12 rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica</i>	
<i>12 01 rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</i>	
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi

12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
<i>15 rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)</i>	
<i>15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</i>	
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 09	imballaggi in materia tessile
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
<i>15 02 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi</i>	
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
<i>16 rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco</i>	
<i>16 01 veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)</i>	
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 08*	componenti contenenti mercurio
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
<i>16 02 scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche</i>	
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
<i>16 03 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati</i>	
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
<i>16 08 catalizzatori esauriti</i>	
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti

16 08 04 catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)

*16 11 scarti di rivestimenti e materiali refrattari*

16 11 01\* rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose

16 11 02 rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01

16 11 03\* altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose

16 11 04 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03

16 11 05\* rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose

16 11 06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05

*17 rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)*

*17 01 cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche*

17 01 01 cemento

17 01 02 mattoni

17 01 03 mattonelle e ceramiche

17 01 06\* miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose

17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

*17 02 legno, vetro e plastica*

17 02 01 legno

17 02 02 vetro

17 02 03 plastica

17 02 04\* vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati

*17 03 miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame*

17 03 01\* miscele bituminose contenenti catrame di carbone

17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01

17 03 03\* catrame di carbone e prodotti contenenti catrame

*17 04 metalli (incluse le loro leghe)*

17 04 01 rame, bronzo, ottone

17 04 02 alluminio

17 04 03 piombo

17 04 04 zinco

17 04 05 ferro e acciaio

17 04 06 stagno

17 04 07 metalli misti

17 04 09\* rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose

17 04 10\* cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose

17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

*17 05 terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio*

17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

*17 06 materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto*

17 06 01\* materiali isolanti contenenti amianto;

17 06 03\* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose

17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

17 06 05\* materiali da costruzione contenenti amianto.

*17 08 materiali da costruzione a base di gesso*

- 17 08 01\* materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
- 17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01

*17 09 altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione*

- 17 09 03\* altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
- 17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

*19 rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale*

*19 01 rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti*

- 19 01 02 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
- 19 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

*19 02 rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)*

- 19 02 03 miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
- 19 02 04\* miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso

*19 08 rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti*

- 19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
- 19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11

*19 09 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale*

- 19 09 01 rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
- 19 09 04 carbone attivo esaurito
- 19 09 05 resine a scambio ionico saturate o esaurite
- 19 09 06 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico

*19 10 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo*

- 19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio
- 19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi
- 19 10 03\* fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
- 19 10 04 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03
- 19 10 06 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05

*19 12 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti*

- 19 12 01 carta e cartone
- 19 12 02 metalli ferrosi
- 19 12 03 metalli non ferrosi
- 19 12 04 plastica e gomma
- 19 12 05 vetro
- 19 12 06\* legno contenente sostanze pericolose
- 19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
- 19 12 08 prodotti tessili
- 19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)
- 19 12 11\* altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
- 19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

<i>19 13 rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda</i>	
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05
<i>20 rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata</i>	
<i>20 01 frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)</i>	
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo
<i>20 02 rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)</i>	
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 02 02	terra e roccia
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili
<i>20 03 altri rifiuti urbani</i>	
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati
20 03 02	rifiuti dei mercati
20 03 03	residui della pulizia stradale
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature
20 03 07	rifiuti ingombranti

<b>Scadenza autorizzazione</b>	<b>09/08/2021</b>	A seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 46/2014 al Titolo III – bis della Parte II del D. Lgs. 152/06 è previsto il riesame, con valenza di rinnovo, nel termine di 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle BAT riferite all'attività principale, ovvero nel termine di 10 anni dal rilascio dell'A.I.A. in essere.	
<b>Provenienza</b>	prevalentemente da attività produttiva, agricola e di servizi, prevalentemente dell'area biellese e delle zone limitrofe		
<b>Bacino di utenza:</b>	prevalentemente Provincia di Biella.		
<b>Quantità autorizzata (rifiuti pericolosi - amianto):</b>	6000	Mg/anno (tonnellate/anno)	9.600 m <sup>3</sup> /anno
<b>Quantità autorizzata (altri rifiuti pericolosi)</b>	1500	Mg/anno (tonnellate/anno)	5.500 m <sup>3</sup> /anno
<b>Quantità autorizzata (rifiuti non pericolosi):</b>	16.500	Mg/anno (tonnellate/anno)	53.250 m <sup>3</sup> / anno
<b>Massimo quantitativo di rifiuti pericolosi – amianto - oggetto di stoccaggio (deposito preliminare):</b>	60 Mg	Ovvero ca. 96 m <sup>3</sup>	
<b>Massimo quantitativo di</b>	30 Mg	Ovvero ca. 105 m <sup>3</sup>	

<b>altri rifiuti pericolosi oggetto di stoccaggio (messa in riserva / deposito preliminare):</b>		
<b>Massimo quantitativo di rifiuti non pericolosi oggetto di stoccaggio (messa in riserva / deposito preliminare):</b>	1055 Mg	Ovvero ca. 1.515 m <sup>3</sup>
<b>Destinazione dei rifiuti ottenuti secondo le indicazioni progettuali previste dal proponente negli elaborati presentati:</b> LA.FU.MET. S.r.l., Villastellone (TO); Alan s.r.l., Sommo (PV); Allevi s.r.l., Sannazzaro de' Burgondi (PV); Eli Alpi Service s.r.l., Voghera (PV); Agrolip s.r.l., Solero (AL); MMG2 s.r.l., Collobiano (VC); Ecopi s.r.l., Casal Cermelli (AL); Astra s.r.l., Ivrea (TO); Mosca e C. Cave, Castelletto Cervo (BI); Ecodeco s.r.l. (già Cavaglià s.p.a.), Cavaglià (BI); Safond s.r.l., Montecchio Precalcino (VI); San Carlo s.r.l., Terzuolo (CN); Bossarino s.r.l., Savona (SV); Azienda Albese – Braidese smaltimento rifiuti, Sommariva Perno (CN); Agrisesia s.r.l., Borgomanero (NO); Cordar s.p.a., Cossato (BI); Electrometal s.r.l., Castegnato (BS). <i>(Viene fatta salva la possibilità di individuare nuovi destinatari dei rifiuti nel rispetto delle prescrizioni assegnate)</i>		

Biella, \_\_\_\_\_

Il Dirigente/Responsabile  
SARACCO GIORGIO